

ESTATE 2020

6. «Occorre un io per vivere, non un robot»

La fatica lungo il cammino non è la misura della nostra inadeguatezza, ma è ciò che ci costringe innanzitutto a darci le ragioni di quello che facciamo. Altrimenti, «**se non avete un amore a voi stessi, una passione per il vostro destino, una passione per la vostra felicità, chi ve lo fa fare? Nessuno vi può imporre niente. [...] E quando desideri vivere secondo queste tue esigenze, cominci a domandarti: “Dove trovo persone che vogliono andare dove vado io? [...] Dove vedo gente che è tutta intera in quello che fa? Che se la gode in quello che fa e che non è oppressa da quello che deve fare?”**». Proponiamo di lavorare sulle pagine 7-8 degli [Appunti dal Raggio di GS](#) in videocollegamento con Julián Carrón e Francesco Barberis. Rileggendo il testo, guardiamo la nostra esperienza, lasciandoci provocare da queste domande.

Ricordiamo che è possibile inviare domande e testimonianze al sito <http://eventi.comunioneliberazione.org/gscontributi/>